

	input dati Ciclo integrato RU	COMUNE DI POLLINA		
		Costi del/i gestori/07 diviso n°/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRF	G	52 523		52 523
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G		43 896	43 896
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G		105 579	105 579
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	297 743		297 743
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COV ¹⁹ _{ru}	G			-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	E			-
Fattore di Sharing S	E			-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E			-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR _{comu}	G			-
Fattore di Sharing b(1+u)	E			-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+u)AR _{comu}	E			-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{ru}	E-G		30 717	30 717
Coefficiente di gradualità (1+y)	E		0,9	-
Numero di rate r	E		4	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC _{ru} /r	E		6 911	6 911
Oneri relativi all'IVA indebitabile	G		14 948	14 948
ITV_u totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	350 264	157 512	507 775
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSI	G	56 228		56 228
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G		49 282	49 282
Costi generali di gestione CGG	G			-
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCP	G		41 648	41 648
Altri costi CO _{ai}	G		90 930	90 930
Costi comuni CC	G			-
Ammortamenti Amm	G		50 000	50 000
Accantonamenti Acc	G		50 000	50 000
- di cui costi di gestione post-operativa delle ispezioni	G		50 000	50 000
- di cui per crediti	G			-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G			-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G			-
Rimborso del capitale investito netto R	G			-
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{ic}	G			-
Costi d'uso del capitale CK	C		50 000	50 000
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COV ¹⁹ _{ru}	G			-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{fi}	E-G		32 541	32 541
Coefficiente di gradualità (1+y)	C		1	-
Numero di rate r	C		4	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC _{fi} /r	E		7 322	7 322
Oneri relativi all'IVA indebitabile	G			-
ITV_{fi} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	C	56 228	148 252	304 480
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/ur	E			-
ITV_u = ITV_u + ITV_{fi}	C	406 492	305 765	712 257
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DIRIF/2020	E		119 791	119 791
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/ur, 238/2020/R/ur e 493/2020/R/ur	E			-
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ¹⁹ _{ru}	E			-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COV ¹⁹ _{ru}	E			-
Numero di rate r'	E			-
Rata annuale RCND _{ru} RCND _{ru} /r'	E		47 664	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E		3	-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E		22 555	-
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RC _u	E		10 543	10 543
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E		10 543	10 543
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y ₂₀₁₈ RC _u /r ₂₀₁₈ - 1) (se r ₂₀₁₈ > 1)	E		4	-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E			-
ITV_u totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/ur, 238/2020/R/ur e 493/2020/R/ur)	C	350 264	190 609	518 318
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ¹⁹ _{ru}	E		27 163	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E		3	-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E		9 054	9 054
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RC _{fi}	E		16 592	16 592
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E		16 592	16 592
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y ₂₀₁₈ RC _{fi} /r ₂₀₁₈ - 1) (se r ₂₀₁₈ > 1)	E		4	-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E			-
ITV_{fi} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex deliberazioni 443/2019/R/ur, 238/2020/R/ur e 493/2020/R/ur)	C	66 338	177 645	178 893
ITV_u = ITV_u + ITV_{fi} (ex deliberazioni 443/2019/R/ur, 238/2020/R/ur e 493/2020/R/ur)	C	406 492	313 274	697 211
Grandezze fisico-tecniche	G			65%
raccolta differenziata %	G			1317116
g _u kg	G			52,93470712
costo unitario effettivo - Coeff. EcenU/kg	E			
tabbisogno standard EcenU/kg	E			40,3
costo medio settore EcenU/kg	E			
Coefficiente di gradualità	E			-0,06
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata Y ₂	E			-0,03
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo Y ₂	E			-0,01
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio Y ₃	E			-0,1
Totale Y	C		0	0
Coefficiente di gradualità (1+y)	C		1	0,9
Verifica del limite di crescita	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X _u	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità Q _u	E			2,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _u	E			3,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 ₂₀₂₀	E			6,9%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p	C			1,066
(1+p)	C			697 211
ITV _u	E			338 317
ITV _{fi}	E			275 318
ITV _u	C			613 636
ITV _u + ITV _{fi}	C			1.196,2
IT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			654 136
delta (IT _u -IT _{max})	C			43 076
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR	E			405 981
Riclassifica TV _u	E			248 155
Riclassifica TV _{fi}	E			
Attività esterne Ciclo integrato RU	G		7 500	7 500
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILARE)	C			
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C		11 978	11 978
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C		1 231	1 231
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C		20 734	20 734
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C		21 965	21 965
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/ur (relativa a RCND _{ru})	C			-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C		27 001	9 054

S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A

Piazza 25 Aprile, 1

90018 Termini Imerese (PA)

P.IVA 06258150827

Rea n. 309030

pec: srrpalmoprovinciaest@legalmail.it

Prot.n. 592 del 27-04-2021

Al Comune di Pollina

C.A. Sig. Sindaco

C.A. Responsabile Ufficio Finanziario

C.A. Responsabile Ufficio Tecnico

E, pc

**All'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi
di Pubblica Utilità**

assessorato.energia.servizi@certmail.regione.sicilia.it

**Al Dirigente Generale del Dipartimento Acqua e Rifiuti
dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it**

OGGETTO: ARERA - Deliberazione n. 443/R/Rif del 31/10/2019 - TARI – Trasmissione Piano Economico Finanziario validato.

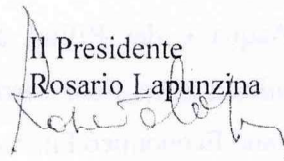
Con la presente si restituisce per la successiva approvazione in Consiglio Comunale il Piano economico finanziario anno 2021 con allegato provvedimento di validazione da parte del CdA della SRR Palermo Provincia Est sepa.

Si rappresenta che il Piano economico finanziario anno 2021 validato, dopo l'approvazione in sede locale, deve essere restituito in tempi brevi alla scrivente per la successiva trasmissione all'ARERA.

Distinti saluti

NG/DQ

Il Presidente
Rosario Lapunzina



S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A

Piazza XXV Aprile, 1

90018 Termini Imerese (PA)

P.IVA 06258150827

Rea n. 309030

pec: srrpalermoprovinciaest@legalmail.it

DELIBERA CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE PER LA VALIDAZIONE DEI PIANI ECONOMICO FINANZIARI DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI PER L'ANNO 2021, REDATTI SECONDO LE MODALITA' PREVISTE DALLA DELIBERA ARERA N. 443 DEL 31/10/2019 E S. M.I. (COMUNE DI POLLINA)

Visti:

- la Legge della Regione Siciliana n°9 del 08/04/2010 "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" e s.m.i.;
- lo Statuto della S.R.R. Palermo Provincia Est;
- la Delibera ARERA N. 443 DEL 31/10/2019 "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021" e il relativo "Allegato A" (MTR) e successivi aggiornamenti;
- la Direttiva Assessoriale dell'Assessorato all'Energia del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti del 12/03/2020;

Considerato:

- che la Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (SRR) è la società consortile di capitali istituita per l'esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i.;
- che con Direttiva Assessoriale dell'Assessorato all'Energia Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti del 12/03/2020 la SRR Palermo Provincia Est scpa è stata individuata come Ente Territorialmente Competente (ETC) per la procedura di validazione del Piano Economico Finanziario prevista dalla Delibera ARERA 443/2019 e s.m.i.;
- che è pervenuta istanza del Comune di POLLINA per la validazione del Piano Economico Finanziario per il Servizio integrato dei rifiuti per l'anno 2021, redatto secondo le modalità previste dal MTR Allegato A Delibera ARERA 443/2019 e s.m.i., con la relativa trasmissione dei seguenti documenti:
 - 1) PEF *grezzo* di settore redatto secondo lo schema di cui all'Appendice 1 del MTR;
 - 2) Relazione di accompagnamento (di cui allo schema fornito in Appendice 2 del MTR) che definisce e descrive tutti gli oneri afferenti al servizio espletato
 - 3) Dichiarazione di veridicità secondo lo schema di cui all'Appendice 3 del MTR;
 - 4) Indicazione TARI anno 2020 distinto in parte fissa e parte variabile;

S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A

Piazza XXV Aprile, 1

90018 Termini Imerese (PA)

P.IVA 06258150827

Rea n. 309030

pec: srrpalermprovinciaest@legalmail.it

5) Dichiarazioni del Responsabile Ufficio Finanziario e Responsabile Ufficio Ambiente, attestante la veridicità, completezza, coerenza e congruità dei dati inseriti nel PEF anno 2021;

- che l'importo del Piano Economico Finanziario anno 2021 del Comune/Gestore è il seguente:

Comune	Importo Totale PEF anno 2021	Importo parte fissa	Importo parte variabile
POLLINA	€ 654.136	€ 248.155	€ 405.981

- che nella realtà siciliana l'attuale frammentazione dei servizi ricadenti nella perimetrazione ARERA determina, in base all'art.6 della Delibera ARERA, che i Comuni sono i gestori che hanno la responsabilità di predisporre annualmente il PEF grezzo, pertanto il Comune ha richiesto ai vari gestori dei singoli servizi e prestatori d'opera i dati economici necessari alla compilazione del PEF modello Appendice 1 della Delibera ARERA 443/2019 e s.m.i., ha verificato che i dati economici sono stati desunti da fonti contabili obbligatorie e responsabilmente ricondotti e attestati in modo coerente, obiettivo e provato ai servizi ricevuti dalla committenza pubblica.
- che durante l'attività istruttoria svolta dai funzionari della SRR sono state svolte di concerto con il Comune/Gestore le attività concernenti la valutazione della corretta indicazione dei costi secondo il modello Appendice 1 della Delibera ARERA 443/2019 e s.m.i. e sono stati determinati e verificati i parametri/coefficienti di definizione per il completamento del PEF, in quanto coerenti con gli obiettivi da raggiungere e con lo stato di fatto dell'attuale servizio.

Tutto ciò premesso:

IL CDA DELIBERA:

- di validare, ai sensi dell'art. 6 della Delibera ARERA 443/2019 e s.m.i., il Piano Economico Finanziario per il Servizio integrato dei rifiuti per l'anno 2021 del Comune di POLLINA, i cui dati, risultano completi, coerenti e congrui per la predisposizione finale e consentono il rispetto dell'equilibrio economico finanziario dei rispettivi Enti,

S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A

Piazza XXV Aprile, 1

90018 Termini Imerese (PA)

P.IVA 06258150827

Rea n. 309030

pec: srrpalermoprovinciaest@legalmail.it

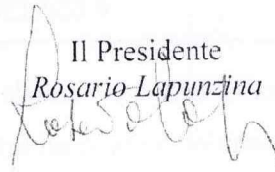
-
- di trasmettere il Piano Economico Finanziario validato al Comune per l'approvazione in Consiglio Comunale;
 - di impegnare il Comune a provvedere ad ogni altro successivo adempimento di propria competenza al fine di rendere efficace il provvedimento di che trattasi;
 - di impegnare il Comune a ritrasmettere alla SRR il Piano approvato in sede locale al fine di consentire alla stessa il rispetto della tempistica per la trasmissione finale all'ARERA, come previsto dall'art.8 della Delibera ARERA 443/2019 e s.m.i..

Termini Imerese

26-04-2021

Il Presidente

Rosario Lapunzina



**ROSARIO
LAPUNZINA**CN = LAPUNZINA
ROSARIO
C = IT*Ente Territoriale Competente
SRR Palermo Provincia scpa***Appendice2****RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF 2021 DEL COMUNE DI POLLINA(PA)
REDATTO AI SENSI DELLA DELIBERA 443/2019/R/RIF**Indice della relazione

1	Premessa	2
2	Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore	
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore	
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	
3.1.3	Fonti di finanziamento	
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	
3.2.1	Dati di conto economico	
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale	
4	Valutazioni dell'Ente territorialmente competente.....	3
4.1	Attività di validazione svolta	3
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	3
4.3	Costi operativi incentivanti	3
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	4
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019	4
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	4
4.7	Scelta degli ulteriori parametri.....	4

*Ente Territoriale Competente
SRR Palermo Provincia scpa*

1 Premessa

La Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (SRR) è la società consortile di capitali istituita per l'esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i..

Con Direttiva Assessoriale dell'Assessorato all'Energia Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti del 12/03/2020 la SRR Palermo Provincia Est scpa è stata individuata come Ente Territorialmente Competente per la procedura di validazione del Piano Economico Finanziario prevista dalla Delibera ARERA 443/2019.

Nella realtà siciliana l'attuale frammentazione dei servizi ricadenti nella perimetrazione ARERA determina che i Comuni sono i gestori che hanno la responsabilità, in base all'art.6 della Delibera ARERA, di predisporre annualmente il PEF grezzo, pertanto gli stessi hanno richiesto ai vari gestori dei singoli servizi e prestatori d'opera i dati economici necessari alla compilazione del PEF modello Appendice 1 della Delibera ARERA 443/2019, hanno verificato che i dati economici sono stati desunti da fonti contabili obbligatorie e responsabilmente ricondotti e attestati in modo coerente, obiettivo e provato ai servizi ricevuti dalla committenza pubblica.

Sulla base delle sopracitate premesse, la presente relazione di accompagnamento al PEF 2021 del Comune di POLLINA, che segue lo schema previsto dall'Appendice 2 del MTR di cui alla Delibera ARERA 443/2019/R/RIF come aggiornato con la Delibera ARERA 493/2020/R/Rif, è pertanto composta da tre sezioni predisposte rispettivamente da:

- 1) Gestore CARUTER SRL – punti 2.1, 2.2 e 3.1 della relazione;*
- 2) Gestore Comune di POLLINA– punto 3.2 della relazione;*
- 3) ETC SRR Palermo Provincia scpa – paragrafo 4 della relazione.*

*Ente Territoriale Competente
SRR Palermo Provincia scpa*

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

La Società di Regolamentazione Rifiuti Palermo Provincia Est scpa con Direttiva Assessoriale dello Assessorato all'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti del 12/03/2020 è stata individuata quale Ente Territorialmente Competente per la procedura di validazione del Piano Economico Finanziario prevista dalla Delibera ARERA 443 del 31/10/2019.

Nel processo di determinazione e validazione del PEF anno 2021, redatto secondo i criteri previsti dal MTR Delibera ARERA, è stato di fondamentale importanza il continuo confronto e raccordo con i Comuni/Gestori del servizio integrato dei rifiuti.

Nella realtà siciliana, considerata l'attuale frammentazione dei servizi ricadenti nella perimetrazione ARERA, i Comuni sono i gestori che hanno la responsabilità, in base all'art.6 della Delibera ARERA, di predisporre annualmente il PEF *grezzo*, pertanto gli stessi hanno richiesto ai vari gestori dei singoli servizi e prestatori d'opera i dati economici necessari alla compilazione del PEF modello Appendice 1 della Delibera ARERA 443/2019, hanno verificato che i dati economici sono stati desunti da fonti contabili obbligatorie e responsabilmente ricondotti e attestati dai vari gestori in modo coerente, obiettivo e provato ai servizi ricevuti dalla committenza pubblica.

Durante l'attività istruttoria propedeutica alla redazione finale del PEF sono state svolte di concerto con i Comuni/Gestori le attività concernenti la valutazione della corretta indicazione dei costi secondo il modello Appendice 1 della Delibera ARERA 443/2019 s.m.i. e sono stati determinati i parametri/ coefficienti di definizione per il completamento del PEF con i rispettivi Comuni/Gestori in quanto coerenti con gli obiettivi da raggiungere e con lo stato di fatto dell'attuale servizio.

Per ultimo è stato verificato che i dati contenuti nel PEF 2021 consentono il rispetto dell'equilibrio economico finanziario dell'Ente.

4.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Nell'attività di controllo della crescita annuale delle tariffe si è riscontrato che le entrate tariffarie per l'anno 2021 registrano rispetto a quelle dell'anno 2020 un incremento pari al 6,6% e pertanto viene rispettato il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie pari al 6,6% di cui al comma 4.1 del MTR.

A seguito delle indicazioni sul servizio rese dal Comune/Gestore e secondo i valori dello Schema IV di cui alla tabella del punto 4.4 del MTR, il fattore QL_a (2 %) è stato determinato considerando modifiche nella qualità dei servizi resi mentre il fattore PG_a (3 %) è stato determinato considerando modifiche nella perimetrazione dei servizi resi.

4.2 Costi operativi incentivanti

Ai fini della determinazione dei costi operativi incentivanti necessari per valutare il miglioramento del servizio, il Comune/Gestore ha fornito la documentazione necessaria per l'ETC finalizzata alla verifica dei coefficienti relativi al Perimetro PG e al miglioramento del servizio che risultano essere:

- $COI_v = € 0,00$
- $COI_f = € 0,00$

Sulla base del miglioramento delle diverse fasi gestionali e nel contempo dell'introduzione di un sistema di raccolta più razionale ai fini dell'incremento della raccolta differenziata i valori del PG e QL desunti per la verifica dei costi operativi incentivanti da inserire nel PEF 2021 proposti dal Comune/Gestore e ritenuti coerente dall'ETC risultano i seguenti:

- $VALORE PG = 3 \%$
- $VALORE QL = 2 \%$

*Ente Territoriale Competente
SRR Palermo Provincia scpa*

4.3 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Si evidenzia che, per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite non è stato necessario il superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie come previsto dal comma 4.5 del MTR.

4.4 Focus sulla gradualità per le annualità 2019 e 2020

Sulla base dei dati comunicati dal Comune/Gestore, si evidenzia che la componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RC_{TV,a}$ per l'anno 2019 registra un valore negativo pari ad € 30.717,00 e la componente a conguaglio relativa ai costi fissi $RC_{TF,a}$, per l'anno 2019 registra un valore positivo pari ad € 32.541,00.

Inoltre, si evidenzia che, accertato un costo unitario efficiente per l'anno 2019 pari ad €cent/kg 52,93 maggiore rispetto al Benchmark di riferimento per l'anno 2019 (Media regionale costo totale per kg di rifiuto prodotto – anno 2019 – [fonte: *Rapporto ISPRA 2020 Tab. 5.4*] pari ad €cent/kg 40,30), la scelta dei valori $\gamma_{1,a}$, $\gamma_{2,a}$, $\gamma_{3,a}$ di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$, è stata effettuata in modo tale da rendere massimo il coefficiente di gradualità.

4.5 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Il Comune/Gestore non ha segnalato ricavi derivanti dai corrispettivi CONAI.

4.6 Scelta degli ulteriori parametri

Non si è ritenuto necessario procedere alla scelta di ulteriori parametri.

Termini Imerese lì

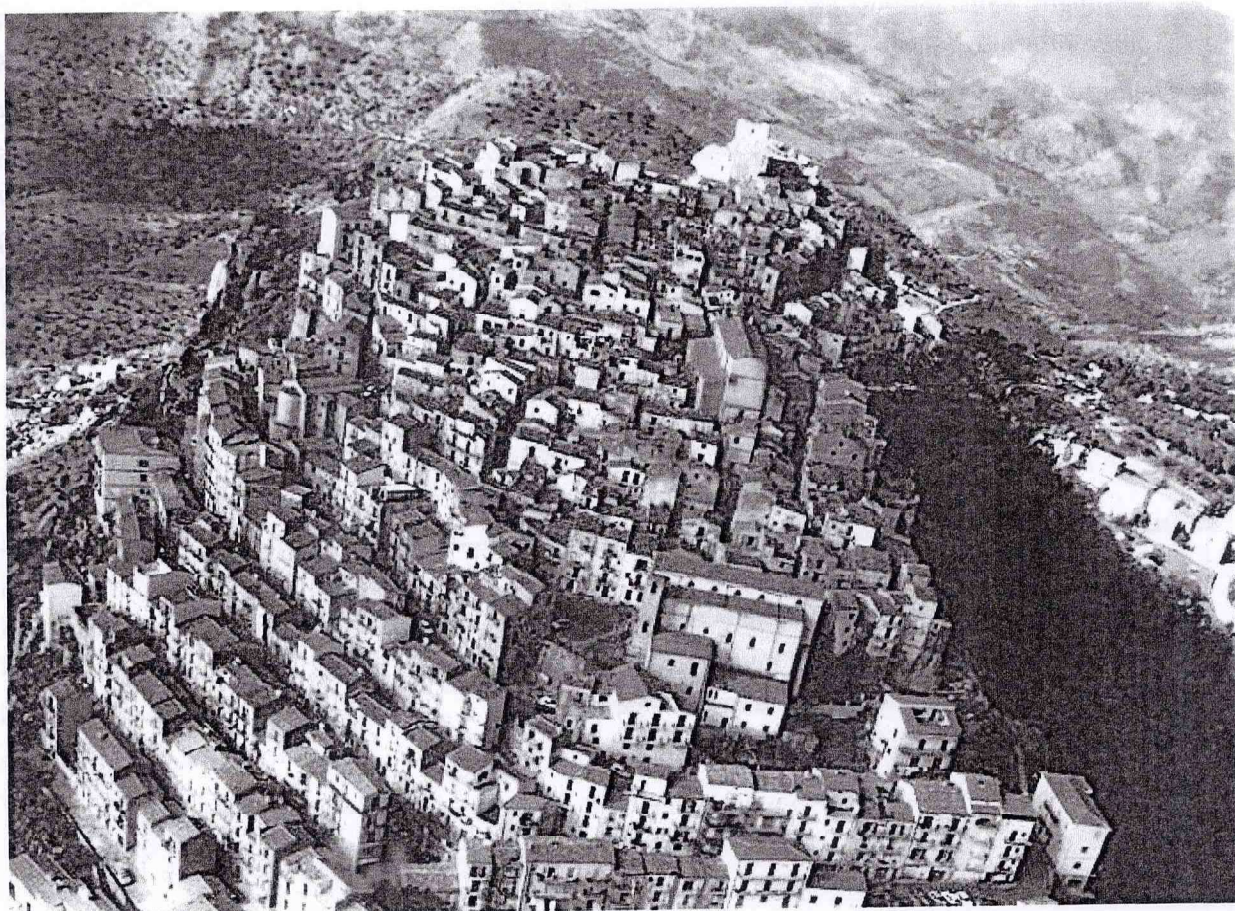
IL PRESIDENTE
Rosario Lapunzina



COMUNE DI POLLINA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO



Piano Economico Finanziario

del Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti

(deliberazione Arera n. 443/2019 – Allegato 2)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III
(ing. Orazio AMENTA)



COMUNE DI POLLINA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Indice della relazione

Premessa	3
Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore	4
Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	4
Altre informazioni rilevanti	5
Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore.....	5
I costi sostenuti dall'ATI	6
I costi sostenuti dal Comune	7
Dati tecnici e patrimoniali	10
Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	10
Dati tecnici e di qualità	11
Fonti di finanziamento	11
Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	11
Dati di conto economico	11
Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	12
Dati relativi ai costi di capitale.....	12
Valutazioni dell'Ente territorialmente competente	13
Costi operativi incentivanti.....	15
Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	15
Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019	15
Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing	16
Scelta degli ulteriori parametri	16
Allegati	17

**COMUNE DI POLLINA**

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Premessa

La legge 205/2017 attribuisce ad Arera – un'istituzione nata nel 1995, in seguito alla decisione di liberalizzare il settore dell'energia elettrica e quello del gas naturale, con il ruolo di soggetto regolatore dei mercati liberalizzati al fine di assicurarne un assetto concorrenziale - la predisposizione e l'aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento (compresa la remunerazione dei capitali), sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga ».

L'Autorità, con la deliberazione n. 443/2019, ha approvato il «Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR)», il quale stabilisce un limite massimo ai costi complessivi riconoscibili ai gestori, alla copertura dei quali si deve provvedere attraverso il gettito tariffario. Il metodo impone di redigere il piano economico finanziario inserendo, al posto dei corrispettivi dovuti ai gestori affidatari, i costi operativi e di capitale sostenuti da questi ultimi e desunti dai rispettivi bilanci ai quali vengono poi applicati dei correttivi in base al perseguimento di obiettivi qualitativi.

La Tari è una prestazione patrimoniale imposta e, in quanto tale, soggiace alle rigide regole della nostra Carta costituzionale, la quale impone che sia la legge a definirne i tratti essenziali:

- essa trova quindi la sua disciplina nella legge 147/2013, il cui l'articolo 1, comma 683, stabilisce che il consiglio comunale ne approvi le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale;
- al comma 654 si prevede che debba essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio. **La copertura dei costi avviene mediante la ripartizione dei corrispettivi riconosciuti ai gestori del servizio i quali – al fine di essere riconosciuti come «costi efficienti» - non devono eccedere quelli determinati in base al Mtr stabilito dall'Autorità.**

Nel relazionare in merito al Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani ai fini dell'approvazione delle tariffe TARI da applicare nel territorio del Comune di Pollina (TP), preliminarmente è necessario rilevare come risulti straordinariamente complessa l'applicazione dei principi e metodi di cui alla deliberazione ARERA n.443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019 (nonché della successiva “semplificazione” di cui alla deliberazione ARERA n.57/2020/R/RIF del 03 marzo 2020) alla realtà regionale siciliana. Sono tali e tante le “vicende” che si sono avviluppate in questi anni in Sicilia intorno alla materia della gestione dei rifiuti, che tentare di definire un modello di gestione “corrente” appare impresa ardua, soprattutto in relazione alla fattispecie relativa al conferimento in Impianti di smaltimento/trattamento.

Si rappresenta, inoltre, che la situazione di emergenza epidemiologica da COVID 19 comporta alquanto rilevanti criticità nella valutazione affidabile degli effetti derivanti dall'emergenza, la quale richiede un'attenta analisi di evidenze tecniche e contabili che non agevolano di certo il rispetto delle tempistiche stabilite dall'ARERA.



COMUNE DI POLLINA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Rimanendo nello stretto perimetro delle finalità del presente elaborato, occorre rilevare come, ad oggi, il combinato disposto tra il risultato della evoluzione normativa regionale in materia, e l'organizzazione territoriale su scala regionale della programmazione dello smaltimento dei rifiuti urbani, ci restituisce un "modello" per nulla "integrato" ai sensi dei riferimenti normativi nazionali (D.lgs. 152/06) e, conseguentemente, della citata deliberazione ARERA.

Rispetto, infatti, a quanto contenuto all'art.1 (Ambito di applicazione) della deliberazione ARERA n.443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019, recante DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021, nel territorio della Regione siciliana, di fatto, non sussiste un ciclo di gestione "integrata" dei rifiuti; la legislazione regionale ha istituito nel tempo una "articolazione" istituzionale intermedia che ha di fatto parcellizzato il ciclo stesso. Prova ne sia anche il regime emergenziale che, tra l'altro, a livello centrale regionale, ha sovrinteso in questi anni alla gestione dei rifiuti.

Come è noto, il decreto legislativo 152/06 – che nella parte IV contiene "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" - tra l'altro definisce (cfr.: 2° Considerato della delibera 443-ARERA):

- la "gestione" dei rifiuti, come "la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compresi il controllo di tali operazioni e gli interventi successivi alla chiusura dei siti di smaltimento, nonché le operazioni effettuate in qualità di commerciante o intermediario" (articolo 183, comma 1, lett. n);
- la "gestione integrata dei rifiuti" come "il complesso delle attività, ivi compresa quella di spazzamento delle strade [...], volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti" (articolo 183, comma 1, lett. ll), ove l'attività di spazzamento delle strade è "una modalità di raccolta dei rifiuti mediante operazione di pulizia delle strade, aree pubbliche e aree private ad uso pubblico escluse le operazioni di sgombero della neve dalla sede stradale e sue pertinenze, effettuate al solo scopo di garantire la loro fruibilità e la sicurezza del transito" (articolo 183, comma 1, lett. oo).

A fronte delle predette "definizioni" legislative, in realtà, nel territorio della Regione siciliana si assiste ad una frammentazione della "gestione integrata dei rifiuti" che come risultato produce una parcellizzazione del "perimetro gestionale" di riferimento così come definito al comma 2 dell'art. 1 della citata delibera ARERA:

- spazzamento e lavaggio delle strade;
- raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
- gestione tariffe e rapporti con gli utenti;
- trattamento e recupero dei rifiuti urbani;
- trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani;

ove si riscontrano differenti soggetti-attori in campo - dagli enti pubblici locali (Comuni) ai singoli o consorziati operatori economici (trattamento, recupero, smaltimento-discariche) -; a tal punto che ci si trova spesso costretti ad operare (alle volte in regime di "emergenza") con una non ben distinta



COMUNE DI POLLINA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

differenziazione (se non sovrapposizione) di ruoli tra diversi "enti" di governance del sistema rifiuti stesso.

La stessa normativa regionale, nel modello "ordinario", si incentra su una sorta di sovrapposizione di competenze che, sinteticamente, si esplicano con: l'obbligo dei Comuni afferenti un Ambito Territoriale Ottimale di associarsi secondo il modello della scpa (società con acronimo SRR), SRR che definiscono il proprio Piano di Ambito in cui confluiscono i singoli Piani Comunali di Raccolta e Raccolta Differenziata, Procedura di affidamento espletata dalla SRR per individuare il soggetto gestore dei servizi inseriti nei Piani Comunali, Contratto di servizio sottoscritto e gestito direttamente dai Comuni; le SRR non possono svolgere attività gestorie.

Gli stessi Comuni, poi, sono autorizzati direttamente con specifico Provvedimento Regionale (art. 1 c. 2 l.r. n. 9/2010) al conferimento presso gli impianti di trattamento/smaltimento dei rr.ss.uu. raccolti a valle della raccolta differenziata; sottoscrivono e gestiscono i contratti a seguito dei provvedimenti testé citati.

Ulteriori problematiche, o comunque una maggiore complicazione del modello di governance in Sicilia, sono sorte con l'introduzione del comma 2 ter all'art. 5 della stessa L.R. n. 9/2010, con il quale è stata prevista la possibilità per i Comuni (previa redazione di un Piano di Intervento con relativo capitolato d'oneri e quadro economico di spesa, coerente con il Piano d'Ambito e approvato dall'Assessorato regionale dell'energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti) di provvedere all'organizzazione ed alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di tutti i rifiuti urbani e assimilabili, definendo a tal fine perimetri territoriali all'interno degli ATO, i cosiddetti: ARO (Aree di Raccolta Ottimali).

La norma regionale in questione istituisce, quindi, una ulteriore "forma" di governance "locale".

Quella della definizione dei ruoli e delle competenze è dirimente rispetto ad alcune problematiche specifiche già oggi riscontrate alla luce degli approfondimenti e delle attività comunque poste in essere a livello regionale.

La stessa ARERA, invero, ha preso atto (cfr documento di "semplificazione" di cui alla delibera n. 57 dello scorso 3 marzo) che sul territorio nazionale vi è una elevata "eterogeneità delle modalità organizzative adottate nel settore" oltre che "in talune aree territoriali, sono comunque emerse difficoltà connesse alla puntuale individuazione dei soggetti competenti cui attribuire i poteri e le funzioni rilevanti ai fini tariffari", oltre la possibilità che nel corso del triennio vi possano essere stati avvicendamenti di imprese per rinnovo di appalti.

Con la Direttiva prot. n. 10655 del 12 marzo, visto appunto la particolarità del "sistema" Sicilia, il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti è intervenuto introducendo specifiche procedure organizzative al fine di uniformare, a livello regionale, tempistiche e modalità di attuazione delle procedure di cui all'art. 6 della Delibera ARERA n. 443/2019, attribuendo alle SS.RR.RR. compiti di supporto ai fini della redazione oltre che per la validazione dei dati dei PEF redatti dai Comuni.

Come definito nella Delibera 57/2020 dell'ARERA, il processo di validazione non può comunque che essere definito da un Ente terzo rispetto alla gestione del servizio.

Tale funzione può essere dunque espletata dalla società per la regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti (S.R.R. - cfr.: art.2, comma 1, lett. c) della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii.), che nella vacatio degli A.T.O. (Ambiti Territoriali Ottimali) secondo i pieni dettami del D. Lgs. n. 152/2006,



COMUNE DI POLLINA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

costituisce il livello operativo territorialmente sovraordinato ed operante dell'ambito geografico di pertinenza del Comune di Pollina così come previsto dalla normativa regionale in materia di rifiuti.

Nel contesto precedentemente rilevato, risulta del tutto esiziale, prioritariamente, proprio ai fini della determinazione del PEF, la puntualizzazione, innanzitutto, in mancanza di un gestore unico, la identificazione di dati e costi inerenti il PEF dei vari gestori dei servizi che compongono il variegato mondo dei referenti/operatori economici del ciclo dei rifiuti.

I contenuti della presente relazione di accompagnamento sono relativi ai dati e informazioni di competenza del Comune di Pollina e sono da considerare ad integrazione della relazione di accompagnamento del Gestore del servizio di raccolta e trasporto, Caruter s.r.l..

A seguito della procedura di gara e successiva stipula del contratto di servizio, il Comune di Pollina ha affidato alla azienda aggiudicataria della gara il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani a far data dal novembre 2017.

La procedura di gara è stata svolta dal Comune di Pollina, appartenente alla Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione Rifiuti Palermo Est, di seguito SRR.

Il gestore del servizio è operativo dal 1 novembre 2017.

I servizi svolti dal Comune, sono quindi principalmente relativi alle attività amministrative e di gestione della TARI.

I servizi svolti da Caruter srl sono:

- servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
- servizio di spazzamento stradale;
- gestione del Centro di Raccolta Rifiuti;
- attività di comunicazione e sensibilizzazione.

Relativamente alle attività di trattamento/smaltimento del rifiuto urbano indifferenziato, i costi sono direttamente sostenuti dal Comune che effettua i pagamenti alle aziende gestori degli impianti di riferimento.

Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore

Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il servizio integrato dei rifiuti è suddiviso in tre parti:

- la gestione della raccolta e del trasporto dei rifiuti, affidata contrattualmente alla Caruter srl, a seguito di gara pubblica europea espletata dal Comune di Pollina, che coincide col bacino di affidamento.

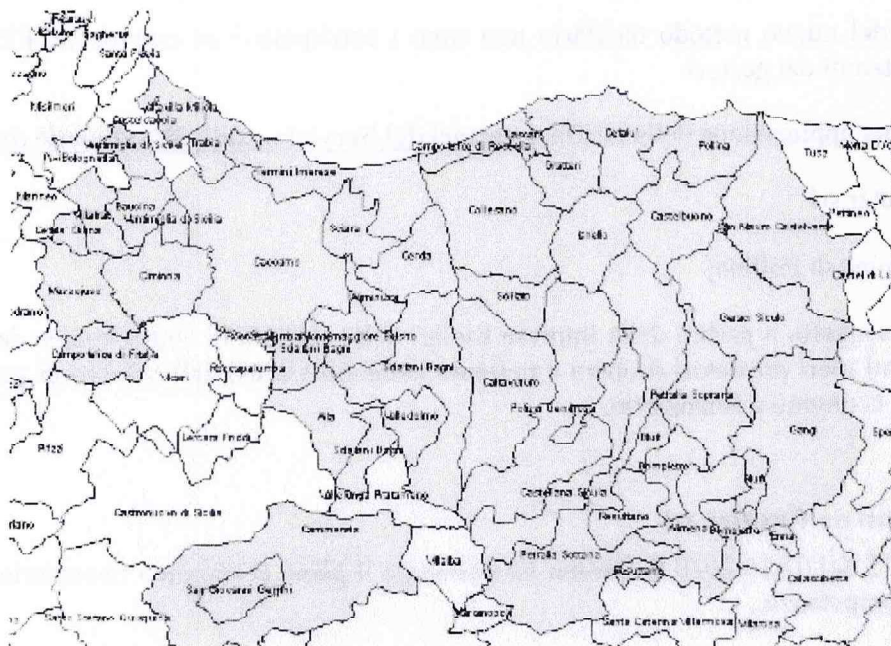


COMUNE DI POLLINA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

- La gestione del trattamento, smaltimento o recupero, affidata alle discariche autorizzate, agli impianti di compostaggio e alle stazioni di conferimento del secco differenziato;
- la gestione tecnico-amministrativa dei contratti d'appalto, della tariffazione e riscossione, di competenza del Comune, che stabilisce la tariffa.

L'Autorità sovraordinata al coordinamento dell'ambito è la S.R.R. Palermo Est il cui territorio è raffigurato nella figura sottostante in viola.



Ogni comune del bacino di affidamento ha autonomia tariffaria e gestionale rispetto agli altri.

Le Attività esterne al ciclo integrato dei RU sono tutte quelle attività che, ai sensi della normativa vigente, non possono essere incluse nel perimetro sottoposto a regolazione sono:

- raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche;
- derattizzazione n.4 interventi (compreso nell'appalto di raccolta e trasporto dei rifiuti) ;
- disinfestazione n.7 interventi (compreso nell'appalto di raccolta e trasporto dei rifiuti);
- diserbatura stradale 10.000 mq (compreso nell'appalto di raccolta e trasporto dei rifiuti).

Altre informazioni rilevanti

La Caruter s.r.l., gestore del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade; raccolta e trasporto dei rifiuti urbani:

- non ha in corso alcuna procedura fallimentare, concordato preventivo, altro...
- Non ha i ricorsi pendenti con il Comune di Pollina;



COMUNE DI POLLINA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

- Non vi sono sentenze passate in giudicato che possano avere refluenze sulla gestione del servizio.

Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

L'importo contrattuale annuo con Caruter s.r.l. è pari a 406.491,60 oltre Iva al 10%.

Ma alla luce del nuovo metodo tariffario non sono i corrispettivi ad entrare nel PEF, ma i costi realmente sostenuti dai gestori.

In sede di prima applicazione della tariffa, **i gestori del Servizio, sono attualmente due:**

- la Caruter srl
- il Comune di Pollina;

Tutti gli altri soggetti, a partire dalle imprese titolari delle stazioni di conferimento dei rifiuti, sono stati considerati meri prestatori d'opera e pertanto vengono esclusi dall'obbligo di predisporre una parte di piano economico finanziario.

I costi sostenuti da Caruter srl

Con nota n. 615 del 02.10.2020 la Caruter ha trasmesso il piano economico finanziario grezzo per la parte di sua competenza..

A seguito del PEF presentato dalla Caruter i costi suddivisi per le categorie di costo nel 2019 risultando dalle evidenze contabili societarie sono le seguenti:

	2018	2019
CSL	€ 89.111,27	56.227,54 €
CRT	€ 52.520,79	52.520,79 €
AC		
CRD	€ 299.543,27	297.743,27 €
AMM		
R		
CC		
CARC		
CGG		
TOT. LORDO	€ 441.175,33	€ 406.491,60

Tali costi sono esenti Iva, poiché per la Caruter s.r.l., l'Iva è recuperabile. Per i dettagli si veda l'allegato foglio excel prodotto dalla Caruter.



COMUNE DI POLLINA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

I costi sostenuti dal Comune

Per quanto riguarda il quadro dei costi dei conferimenti nel 2019, sostenuti invece dal Comune di Pollina esso risulta il seguente:

	2018		2019	
	<i>Imponibile</i>	<i>Iva</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Iva</i>
Indifferenziata	40.627,48 €	4.062,75 €	43.895,78 €	4.389,58 €
Organico	28.445,00 €	2.844,50 €	41.771,17 €	4.177,12 €
Organico 20170	36.897,00 €	3.689,70 €		
Secco differenziato	22.778,50 €	2.277,85 €	41.771,17 €	4.177,12 €
Secco differenziato 2018			21.807,50 €	2.180,75 €
Altro rifiuto			228,78 €	22,88 €
Totali	128.747,98 €	12.874,80 €	149.474,41 €	14.947,44 €

Con riferimento ai prezzi medi applicati:

- il conferimento dei rifiuti indifferenziati è costato mediamente € 93,30 alla tonnellata oltre Iva – Impianto: Alte Madonie e Ambiente spa, Castellana (PA);
- il conferimento del rifiuto organico è costato mediamente:
 - € 100 a tonnellata oltre Iva - Impianto Ecologia e Ambiente spa, Cassanisa, Castelbuono (PA);
 - € 100 (conferimento) e 218 km x 1 euro (trasporto) a tonnellata oltre Iva, pari a € 318,00 a tonnellata oltre Iva – Impianto Niemi srl;
 - € 185,00 a tonnellata oltre Iva – Impianto Giglione;
- Il conferimento del secco differenziato è gestito dall'Impianto Caruter s.r.l. Brolo (Me):
 - 350 euro a tonnellata per imballaggi in legno e materiali in legno;
 - 2 euro al kg per medicinali scaduti;
 - 500 euro a tonnellata gli ingombranti.

L'importo viene così suddiviso:

	2018	2019
CTS - Allo smaltimento	40.627,48 €	43.895,78 €
CTR - Al recupero	88.120,50 €	105.578,63 €
TOTALI	128.747,98 €	149.474,41 €

Per quanto riguarda le attività svolte dall'ufficio tributi per l'accertamento, riscossione, gestione della banca dati degli utenti, dei crediti e del contenzioso, i costi del 2019 sono i seguenti:

**COMUNE DI POLLINA**

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Funzionamento ufficio tributi - CARC	2018	2019
<i>Aggio recupero evasione</i>	2.227,30 €	191,71 €
<i>Personale Ufficio Tributi</i>	19.430,77 €	16.782,68 €
<i>Manutenzione software</i>	1.728,33 €	1.728,33 €
<i>Spese postali</i>	7.581,15 €	7.701,00 €
<i>TEFA pagato</i>		22.878,70 €
	30.967,55 €	49.282,42 €

Riferita all'annualità 2019 non risultano costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD.

Per quanto riguarda la voce CO i costi relativi alla SRR e all'Arera sono i seguenti per l'annualità 2019:

	2018	2019
<i>Funzionamento SRR</i>	8.965,49 €	9.148,46
CO	8.965,49 €	9.148,46

In altri costi vengono indicati anche quelli relativi alla transazione con LVS per l'annualità 2019 pari a € 32.500.

Ai sensi dell'art. 14.2 della Deliberazione 443/19, con specifico riferimento alla valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti relativi ai crediti, si prevede che nel caso di TARI tributo, non possa eccedere il valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011.

I dati del bilancio comunale consuntivo 2019 mostrano un accantonamento al 100% FCDE relativo a TARI ordinaria pari a euro 489.216,46

L'80% di tale valore risulta essere € 391.373,17. Il valore inserito nel Pef è pari a € 50.000. Per quanto riguarda le detrazioni da applicare ai sensi del comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2020 esse sono:

ENTRATE	2018	2019
Contributi Regione	22.799,55 €	96.457,54 €
Contributi MIUR 2019	1.216,99 €	1.557,25 €
Recupero evasione (incassato)	318,99 €	21.745,97 €
TOT	24.335,53 €	119.760,76 €

Dati tecnici e patrimoniali*Dati sul territorio gestito e sull'affidamento*

Nel passaggio dal vecchio appaltatore del servizio (Ecologia e Ambiente) al nuovo (Caruter srl), avvenuto il **1° novembre 2017** si è spinto ancora di più il porta a porta, riducendo la frequenza del conferimento del rifiuto indifferenziato da due a una volta la settimana, distribuendo i kit per la raccolta, mediante mastelli già pronti all'implementazione della tariffa puntuale, avviando campagne informative tra la popolazione.



COMUNE DI POLLINA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Il cambio di gestione del servizio di raccolta e trasporto, oltre il migliore coordinamento con il Comune di Pollina hanno fatto sì che la percentuale di raccolta differenziata aumentasse dal 65% al 68,08%.

Ecco i dati riassuntivi 2018-2019:

ANNO 2018

CER	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	aprile	maggio	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETT.	OTTOBRE	NOV.	DIC.	TOTALE
150101- CARTA E CARTONE	3240			4280	9260	330	12290	4540	8560	3510		10150	56160
150102- IMB. PLASTICA	4480	2490	3480	1930	6010	6730	6930	4690	9540	4240	6170	3450	60140
150107- VETRO	14740	6880	6030	9820	10660	6790	19090	12600	20120	11010		11080	128820
200101- CARTA E CARTONE	4450	9640	5480		4360	9760	4120	5000	4760	6560	8030		62160
200138- LEGNO		1570	3730		1600	6820	2060	930	7380	5080		2870	32040
160103- PNEUMATICI									690				690
200123- APPARECCHIATURE				700									700
200110- ABBIGLIAMENTO				3380	2140		560		850			1000	7930
200135- APPARECCH. ELETTR.				780		510		480	1230		2500	390	5890
200136- APPARECCH. ELETTR.				260		820		530	480		1000	290	3380
200132- FARMACI						50		30				50	130
200201- RIF. BIODEGRADABILI										20160		2780	22940
200134- BATTERIE ED ACCUL.						30		80					110
170904 - RIFIUTI MISTI							2200						2200
150103- IMB. LEGNO										700			700
150104- IMB. METALLICI										260			260
200307- INGOMBRANTI		2080		6660	2890	4820	4360	8690	2290	7470	5000	1230	45490
200108- RIFIUTI BIODEGRAD.	20430	19760	28170	39530	45190	57610	78780	86780	49080	26060	23030	24690	499110
200301- INDIFFERENZIATO	23130	28720	21800	35510	33550	34130	58710	84670	40480	31720	29170	13860	435450
TOTALE	70470	71140	68690	102850	115660	128400	189100	209020	145460	116770	74900	71840	1364300

ANNO 2019

CER	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	aprile	maggio	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETT.	OTTOBRE	NOV.	DIC.	TOTALE GENERALE
150101- CARTA E CARTONE		5310	2820	2240	3260	11530	19880	8290	6900	11950	3920	3650	79750
150102- IMB. PLASTICA	4020	3860	3760	4450	3790	7080	9520	9460	6740	6670	3470	4040	66760
150107- VETRO	7700	8670		9610	17350	11100	16100	26420	12590	9640	9930	8000	137110
200101- CARTA E CARTONE	6680		3220	3550	2320			9310	1910	2720	3500		33210
200138- LEGNO	1920		2880	1690	2500		2910	6310	3560	7470	2430	2500	34170
160103- PNEUMATICI													
200123- APPARECCHIATURE													
200110- ABBIGLIAMENTO		450		300		300		400		550	220		2220
200135- APPARECCH. ELETTR.		1180					740	760				1640	4320
200136- APPARECCH. ELETTR.					890		390	710					1990
200132- FARMACI					90			80					170
150104- IMB. METALLICI							1360	1760			3170		6290
200201- RIF. BIODEGRADABILI			13960										13960
200134- BATTERIE ED ACCUL.	100												100
170904 - RIFIUTI MISTI													
150103- IMB. LEGNO						3410		6580					9990
200125- OLI E GRASSI									220	260		280	760
170405 - FERRO										2000			
200307- INGOMBRANTI	2250	1770	6070	1010	7890	7600	4790	5030	4950	1330	2980	2300	47970
200108- RIFIUTI BIODEGRAD.	22550	21140	24110	31120	30880	34150	56670	77760	45960	23720	19680	18920	406660
200108- DATO COMPOSTIERE	7904	7956	8008	8111	8266	8370	8679	9093	9196	9248	9300	9300	103431
200301- INDIFFERENZIATO	29800	24940	32780	29400	41690	40160	60080	75710	48430	31210	30580	18090	462870
TOTALE	82924	75276	97608	91481	118926	123700	181119	237673	140456	103948	88400	72220	1411731

Dati tecnici e di qualità

Per l'anno 2021 sono previste variazioni delle caratteristiche del servizio (QL) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU, L'obiettivo per l'annualità 2021 è di raggiungere la media annuale del 70%.

Ma più importante è la variazione del perimetro del servizio che già da giugno 2020 prevede il servizio presso il campo base del raddoppio ferroviario, con un incremento di utenza di circa 400 persone al giorno. Tale variazione del perimetro, si traduce in un sensibile aumento dei



COMUNE DI POLLINA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

costi, dovuto al nuovo servizio di raccolta attivato e ai nuovi conferimenti derivanti dalla nuova utenza.

I relativi valori sono determinati dai prezzi unitari contrattuali per le relative quantità conferite.

Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Nel 2019 i ricavi derivanti dai Conai come da contratto sono stati riversati alla ditta appaltatrice, che li ha considerati nel suo piano economico finanziario, come previsto dal contratto.

Dati relativi ai costi di capitale

Nel caso in specie non vi è la presenza di multi-utility o gestori che effettuino attività esterne.

Relativamente alla componente CK dei costi d'uso del capitale, per quanto di competenza del Comune di Pollina, sono state valorizzate le componenti Acc.

La componente Acc considera esclusivamente gli accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il valore dell'accantonamento considerato ai fini della definizione del PEF è pari a 50.000 €.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III

AMENTA ORAZIO

(RESP. DI SETTORE)

Firmato il 19/04/2021 11:28

Seriale Certificato: 102310919292992857168557951671854055766

Valido dal 03/04/2021 al 02/04/2024

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3





COMUNE DI POLLINA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Allegati

1. Piano economico finanziario redatto dalla Caruter
2. Relazione di accompagnamento redatto dalla Caruter



Caruter S.r.l.

PF GREZZO RELATIVO AL COMUNE DI POLLINA – ANNO 2019

SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI
RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI
ASSIMILATI, ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA ALL'INTERNO DELL'A.R.O.
POLLINA - CUP G49D16000430004 - C.I.G. 67572692C8

Redatta secondo lo schema di cui all'appendice 2 Deliberazione ARERA
443/2019/R/RIF

Attività esterne Ciclo integrato RUIncluse nel PEF	G
	C

Caruter S.r.l.

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PF GREZZO RELATIVO AL COMUNE DI POLLINA – ANNO 2019

SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI
SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI, ED ALTRI
SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA ALL'INTERNO DELL'A.R.O. POLLINA - CUP G49D16000430004 -
C.I.G. 67572692C8

Redatta secondo lo schema di cui all'appendice 1 Deliberazione ARERA
443/2019/R/RIF

Indice della relazione

1	Premessa.....	2
2	Relazione di accompagnamento al PEF grezzo predisposta dal gestore del Servizi di igiene ambientale.	2
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	2
2.2	Altre informazioni rilevanti	2
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore	2
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	3
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	3
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	3
3.1.3	Fonti di finanziamento	3
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	3
3.2.1	Dati di conto economico.....	3
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia.....	3
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale	4
4	Valutazioni dell'Ente territorialmente competente.....	4

1 Premessa

La presente relazione è redatta dalla Caruter S.r.l. nella qualità di aggiudicataria del servizio di igiene ambientale al fine di consentire al Comune di Pollina (Gestore del servizio integrato) di fornire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito: PEF).

Pertanto, viene redatta a corredo del "PF grezzo" relativo ai servizi effettuati in virtù del Contratto d'appalto n. rep. 690 registrato presso l'agenzia delle entrate di Termini Imerese in data 21/12/2017, Serie IT n.4683

I dati riportati trovano riscontro nei valori economici del ciclo attivo rilevabile dalle fonti contabili obbligatorie tenute ai sensi di legge come da dichiarazione di veridicità allegata.

2 Relazione di accompagnamento al PEF grezzo predisposta dal gestore del Servizi di igiene ambientale.

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Presente PEF grezzo si riferisce ai servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati ed indifferenziati, nonché dei servizi di Nettezza urbana e connessi ed accessori, e dei servizi opzionali integrativi espletati per conto del Comune di Pollina dal 01.01.2019 al 31.12.2019.

Tutti i dati riportati sono riferiti a tale periodo e trovano riscontro nel Canone di appalto previsto nel Contratto d'appalto servizi opzionali espletati opportunamente riclassificati secondo lo schema di cui all'allegato 1 alla Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF compilato nelle parti di competenza del Gestore del servizio di raccolta (GR).

Relativamente alla composizione dei servizi resi si rinvia a quanto contenuto nel contratto d'appalto e nei capitolati relativi ai servizi opzionali svolti.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Sezione da compilare dal Comune in quanto Gestore del Servizio integrato (G).

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

Di seguito si riporta la descrizione degli importi inserite nelle sezioni del PF di cui all'Appendice 1 di competenza del gestore del servizio di igiene ambientale.

Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT

In tale sezione sono riportati gli importi relativi alla raccolta dei rifiuti indifferenziati derivanti dal contratto di appalto e riclassificato sulla scorta della composizione del Canone di appalto di cui alle tabelle del Piano economico allegato al Piano di Intervento.

Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD

In tale sezione sono riportati gli importi relativi alla raccolta dei rifiuti differenziati derivanti dal contratto di appalto e riclassificato sulla scorta della composizione del Canone di appalto di cui alle tabelle del Piano economico allegato al Piano di Intervento.

Sono altresì inclusi in tali importi gli importi per i servizi di raccolta a domicilio e di gestione dei CCR.

Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL

In tale sezione sono riportati gli importi relativi al servizio di spazzamento meccanico e manuale e dei servizi di nettezza urbana connessi riclassificato sulla scorta della composizione del Canone di appalto di cui alle tabelle del Piano economico allegato al Piano di Intervento, e dei capitolati dei servizi opzionali.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Il Perimetro della Gestione è quello derivante dal contratto di appalto sottoscritto e non ha subito variazione rispetto agli anni precedenti.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Relativamente agli aspetti di competenza del gestore del servizio Raccolta (GR) si riporta quanto segue:

Il servizio è stato effettuato con la modalità porta a porta sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche mediante le attrezzature consegnate nella fase di avvio del servizio e attraverso l'impiego, per intero, degli asset previsti dal Contratto d'Appalto.

Le frequenze del servizio di raccolta sono state quelle previste nel contratto di appalto e non hanno subito variazioni rispetto a quelle adottate nell'anno precedente.

Relativamente ai servizi di spazzamento manuale e meccanizzato nonché i servizi di nettezza urbana connessi, sono stati effettuati con le modalità previste nel contratto di appalto e dai capitolati dei servizi opzionali.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Sezione da compilare dal Comune in quanto Gestore del Servizio integrato (G).

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Sezione da compilare dal Comune in quanto Gestore del Servizio integrato (G).

3.2.1 Dati di conto economico

Sezione da compilare dal Comune in quanto Gestore del Servizio integrato (G).

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Sezione da compilare dal Comune in quanto Gestore del Servizio integrato (G).

3.2.3 *Dati relativi ai costi di capitale*

Sezione da compilare dal Comune in quanto Gestore del Servizio integrato (G).

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

Sezione di competenza del Comune e della SRR competente.



COMUNE DI POLLINA

PROVINCIA DI PALERMO

RELAZIONE GIUSTIFICATIVA

CRITERI TARI

metodo normalizzato

Il comma 29 dell'art. 14 del D.L. n. 201 del 2011 prevede che i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo del tributo. La norma consente pertanto ai comuni in questione di optare *facoltativamente* (e non obbligatoriamente), in base ad una disposizione di rango regolamentare, per l'attivazione della tariffa-corrispettivo che si pone così come prelievo alternativo alla TARES-rifiuti, ferma restando l'applicazione della maggiorazione per i servizi indivisibili di cui al comma 13 del citato art. 14.

Il presupposto per l'attivazione della tariffa-corrispettivo è, come si è detto, la realizzazione di sistemi di *misurazione puntuale* della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico. L'aggettivo "puntuale" comporta il riferimento ai *rifiuti effettivamente prodotti* – o meglio *conferiti* - *dalla singola utenza*, come emerge dagli artt. 5, comma 2, e 6 comma 2, del D.P.R. n. 158 del 1999, previsione che si contrappone nettamente alla "quantità e qualità media ordinaria" di cui all'art. 14, comma 9, del D.P.R. n. 158 del 1999.

Quanto alle modalità di misurazione, il citato l'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 158 del 1999 prevede che, per le utenze domestiche "La parte variabile della tariffa è rapportata alla quantità di rifiuti indifferenziati e differenziati, specificata per kg, prodotta da ciascuna utenza". Il riferimento ai kg è invece assente nell'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 158 del 1999, ai sensi del quale "Per l'attribuzione della parte variabile della tariffa [dovuta dalle utenze non domestiche] gli enti locali organizzano e strutturano sistemi di misurazione delle quantità di rifiuti effettivamente conferiti dalle singole utenze". La necessità di specificare i rifiuti in kg emerge quindi soltanto nella fase di quantificazione della parte variabile della tariffa, che deve risultare dal prodotto della quantità puntuale riferita al singolo, espressa appunto in kg, e una tariffa unitaria in €/kg, non necessariamente all'atto della misurazione in fase di conferimento, che potrà avvenire anche mediante idonee forme di misurazione - in particolare tramite rilevazione del dato volumetrico - che possano poi esser razionalmente e fondatamente tradotte in unità di peso tramite idonei coefficienti di trasformazione. In tal modo, si noti, non si ritorna affatto al dato "medio ordinario", perché sono comunque misurati e considerati gli apporti della singola utenza, in proporzione ai quali viene calcolata la quota variabile da attribuire, anche se passando attraverso una trasformazione del volume in peso. Così all'utente che abbia prodotto un volume doppio rispetto ad un altro sarà comunque addebitata una quota variabile doppia.

Un ulteriore quesito riguarda la necessità o meno di misurare tutte le tipologie di rifiuto conferite dalla singola utenza. L'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 158 del 1999, relativo alle utenze domestiche, prescrive che "La parte variabile della tariffa è *rapportata alla quantità di rifiuti indifferenziati e differenziati*, specificata per kg, prodotta da ciascuna utenza", puntualizzazione invece assente nell'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 158 del 1999, che per le utenze non domestiche si limita a riferirsi alla "misurazione delle quantità di rifiuti effettivamente conferiti dalle singole utenze". Tenendo conto della finalità di incentivare la raccolta differenziata (si veda per tutti l'art. 181 del D.Lgs. n. 152 del 2006), è senz'altro ammissibile che il comune individui tariffe più elevate per la



COMUNE DI POLLINA

PROVINCIA DI PALERMO

raccolta dei rifiuti indifferenziati rispetto alle frazioni conferite in maniera differenziata. Al limite, la tariffa per le frazioni differenziate può addirittura essere nulla, diventando in tal caso inutile misurarne la quantità, e risultando correlativamente sufficiente la misurazione dei soli rifiuti indifferenziati.

Il successivo comma 30 specifica che il costo del servizio da coprire con la tariffa-corrispettivo è determinato sulla base dei criteri stabiliti dal regolamento previsto dal comma 12, invero cancellato dalla legge n. 228 del 2012, ma ciò non lascia dubbio che si debba comunque far riferimento al D.P.R. n. 158 del 1999. Il PEF della TARES e della tariffa-corrispettivo sono quindi governati dalle stesse regole, contenute nel citato D.P.R. n. 158 del 1999, cosicché tutto quanto sopra si è detto è applicabile anche a quest'ultima entrata, rammentando peraltro che nella TARES-corrispettivo, a differenza della TARES-tributo l'IVA versata ai fornitori è detraibile, come si è già specificato al paragrafo 5.

Quanto alla strutturazione della tariffa, vengono in rilievo ancora gli artt. 5 e 6 del D.P.R. n. 158 del 1999, ai sensi dei quali:

- la parte fissa per le utenze domestiche è determinata secondo quanto specificato nel punto 4.1. dell'allegato 1, al D.P.R. n. 158 del 1999 e quindi in base alla superficie e alla composizione del nucleo familiare, ossia secondo le medesime regole previste per la tariffa tributo (art. 5, comma 1);
- la parte fissa per le utenze non domestiche è determinata secondo quanto specificato nel punto 4.3. dell'allegato 1, al D.P.R. n. 158 del 1999, e quindi in base alla superficie e alla tipologia di attività, ancora secondo le medesime regole previste per la tariffa tributo (art. 6, comma 1);
- la parte variabile per le utenze domestiche e non domestiche è rapportata alla quantità di rifiuti conferiti da ciascuna utenza (art. 5, comma 2; art. 6, comma 2).

Alla luce di quanto sopra, a seguito di formale richiesta dell'Amministrazione comunale, questo ufficio tecnico ha provveduto a verificare la predisposizione della TARI per categorie come da metodo normalizzato da parte del settore finanziario.

A partire da ciò sulla base dell'esperienza pregressa, e partendo dai dati consuntivi e previsionali dell'anno d'intervento; l'ufficio ha provveduto a monitorare la produzione di rifiuti per categorie omogenee in tre periodi diversi dell'anno (agosto, settembre, dicembre) in modo da confrontare le fluttuazioni dovute all'afflusso dei turisti nella stagione estiva e primaverile.

Si ricorda che ai fini della predisposizione del PEF è stato preso come riferimento l'anno 2019 (a-2) come dettato dalla deliberazione Arera 443/2019.

La produzione mensile dei rifiuti nell'anno 2018 è stata la seguente:

ANNO 2018



COMUNE DI POLLINA

PROVINCIA DI PALERMO

CER	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	aprile	maggio	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETT.	OTTOBRE	NOV.	DIC.	TOTALE
150101- CARTA E CARTONE	3240			4280	9260	330	12290	4540	8560	3510		10150	56160
150102- IMB. PLASTICA	4480	2490	3480	1930	6010	6730	6930	4690	9540	4240	6170	3450	60140
150107- VETRO	14740	6880	6030	9820	10660	6790	19090	12600	20120	11010		11080	128820
200101- CARTA E CARTONE	4450	9640	5480		4360	9760	4120	5000	4760	6560	8030		62160
200138- LEGNO		1570	3730		1600	6820	2060	930	7380	5080		2870	32040
160103- PNEUMATICI									690				690
200123- APPARECCHIATURE				700									700
200110- ABBIGLIAMENTO				3380	2140		560		850			1000	7930
200135- APPARECCH. ELETTR.				780		510		480	1230		2500	390	5890
200136- APPARECCH. ELETTR.				260		820		530	480		1000	290	3380
200132- FARMACI						50		30				50	130
200201- RIF. BIODEGRADABILI										20160		2780	22940
200134- BATTERIE ED ACCUL.						30		80					110
170904 - RIFIUTI MISTI							2200						2200
150103- IMB. LEGNO										700			700
150104-IMB. METALLICI										260			260
200307- INGOMBRANTI		2080		6660	2890	4820	4360	8690	2290	7470	5000	1230	45490
200108- RIFIUTI BIODEGRAD.	20430	19760	28170	39530	45190	57610	78780	86780	49080	26060	23030	24690	499110
200301- INDIFFERENZIATO	23130	28720	21800	35510	33550	34130	58710	84670	40480	31720	29170	13860	435450
TOTALE	70470	71140	68690	102850	115660	128400	189100	209020	145460	116770	74900	71840	1364300

ANNO 2019

CER	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	aprile	maggio	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETT.	OTTOBRE	NOV.	DIC.	TOTALE GENERALE
150101- CARTA E CARTONE		5310	2820	2240	3260	11530	19880	8290	6900	11950	3920	3650	79750
150102- IMB. PLASTICA	4020	3860	3760	4450	3790	7080	9520	9460	6740	6570	3470	4040	66760
150107- VETRO	7700	8670		9610	17350	11100	16100	26420	12590	9640	9930	8000	137110
200101- CARTA E CARTONE	6680		3220	3550	2320			9310	1910		2720	3500	33210
200138- LEGNO	1920		2880	1690	2500		2910	6310	3560	7470	2430	2500	34170
160103- PNEUMATICI													
200123- APPARECCHIATURE													
200110- ABBIGLIAMENTO		450		300		300		400		550	220		2220
200135- APPARECCH. ELETTR.		1180					740	760				1640	4320
200136- APPARECCH. ELETTR.					890		390	710					1990
200132- FARMACI					90			80					170
150104- IMBALL. METALLICI							1360	1760			3170		6290
200201- RIF. BIODEGRADABILI			13960										13960
200134- BATTERIE ED ACCUL.	100												100
170904 - RIFIUTI MISTI													
150103- IMB. LEGNO					3410			6580					9990
200125- OLI E GRASSI									220	290		280	760
170405 - FERRO										2000			
200307- INGOMBRANTI	2250	1770	6070	1010	7890	7600	4790	5030	4950	1330	2980	2300	47970
200108- RIFIUTI BIODEGRAD.	22550	21140	24110	31120	30880	34150	56670	77760	45960	23720	19680	18920	406660
200108 DATO COMPOSTIERE	7904	7956	8008	8111	8266	8370	8679	9093	9196	9248	9300	9300	103431
200301- INDIFFERENZIATO	29800	24940	32780	29400	41690	40160	60080	75710	48430	31210	30580	18090	462870
TOTALE	82924	75276	97608	91481	118926	123700	181119	237673	140456	103948	88400	72220	1411731

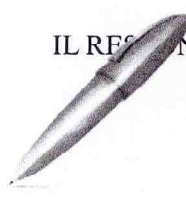
Per quanto si evince dall'andamento dei conferimenti l'andamento 2019 ha seguito quello 2018, e pertanto si confermano le percentuali rispettive del 25% e del 75%.

L'ufficio, inoltre, ha predisposto un campione di osservazione, composto da un numero congruo di utenze per categoria omogenea, e attraverso la collaborazione degli operatori ecologici ha avviato una pesatura del rifiuto puntualmente prodotto.

Alla luce di tale pesatura, si è proceduto ad effettuare una simulazione tariffaria che prevedesse dei coefficienti Ka, Kb, Kc, Kd, coerenti per macrotipologia di attività con la produzione reale di rifiuti censita dall'ufficio.

A seguito di diverse simulazioni, si riporta in allegato la simulazione tariffaria che più di tutte ha rispecchiato l'effettiva produzione di rifiuti a Pollina per macrotipologia di attività, a seguito del censimento effettuato tra gennaio e dicembre 2019 sul territorio.

Pollina 29 aprile 2021

Firmato digitalmente da:

ING. ORAZIO AMATO
 RESPONSABILE DEL TERZO SETTORE
 RESPONSABILE DI SETTORE
 Firmato il 29/04/2021 12:54
 Seriale Certificato: 102310919292992857168557951671854055766
 Valido dal 03/04/2021 al 02/04/2024
 ArubaPEC S.p.A. NG CA 3